



WWF®

ITALIA

A woman with her hair in a ponytail, wearing a light blue long-sleeved shirt and blue jeans, stands on a rocky ledge in the foreground, looking towards a large, multi-tiered waterfall cascading down a dark rock face. The waterfall is surrounded by dense green foliage and trees. The scene is captured in a natural, outdoor setting.

**MANIFESTO OUR VALUES**  
**LA NATURA AL CENTRO**  
**DEI NOSTRI VALORI**





## CONOSCERE, CONNETTERE, AGIRE

Il Pianeta è la nostra casa comune, unica fonte di sostentamento per noi e per tutti gli esseri viventi che lo abitano. Come ogni evidenza scientifica ci conferma, le azioni umane stanno portando al sovrasfruttamento delle sue risorse, mettendo a rischio il nostro stesso benessere e la nostra sicurezza. È arrivato il momento in cui dobbiamo **ripensare il nostro rapporto con la Terra**. Perché? Perché l'abbiamo cambiata così tanto che per la prima volta nella storia le connessioni globali su cui si basano tutti gli esseri viventi si stanno spezzando.

Ci troviamo in una situazione di cambiamento epocale che va affrontata con coraggio e determinazione, con la chiara consapevolezza di dover cambiare da cima a fondo

i modelli di riferimento del nostro modo di vivere. Si tratta di **una vera e propria rivoluzione culturale e pratica**: dobbiamo ripensare il nostro modo di stare al mondo. In questo quadro, il cuore della sostenibilità risiede prima di tutto nel pieno riconoscimento del fatto che **“noi siamo Natura”**.

Per creare un mondo più sostenibile, è fondamentale che ognuno di noi divenga protagonista del cambiamento dotandosi di conoscenza, sensibilità, valori e attitudini, per essere capace di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente tenendo nel giusto conto l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e l'equità sociale, nei loro legami inscindibili anche in quanto diritto delle presenti e future generazioni.





# EDUCARE ALLA RELAZIONE CON LA NATURA

## Conoscere è potere

L'educazione gioca un ruolo imprescindibile per contrastare l'eccessiva semplificazione e la proliferazione di *fake truth* (ossia informazioni che vengono divulgate senza fondamento scientifico) e promuove la consapevolezza di essere parte di un sistema di relazioni complesse, evidenziando i bisogni delle persone e dell'ambiente che ci circonda, nonché i nostri doveri e diritti.

Oggi più che mai siamo consapevoli che l'educazione è il primo strumento per produrre il cambiamento culturale necessario per un futuro sostenibile. L'educazione per la sostenibilità deve aiutare le persone di ogni età a capire meglio il mondo in cui vivono, cogliendo la complessità e l'interconnessione di problemi sociali economici e

ambientali che minacciano il nostro futuro. Si tratta di una necessità che ci richiede di riorientare i sistemi educativi, le politiche e le pratiche per rendere ciascuno di noi in grado di prendere decisioni e comportarsi in modo adeguato e affrontare i problemi che minacciano il nostro futuro comune. Lavoriamo da anni per **educare tutti alla cultura della sostenibilità**, in particolare le giovani generazioni.

La realizzazione di un mondo **nature positive** e di un futuro in cui le persone, i decisori politici e le istituzioni siano agenti di cambiamento, può scaturire unicamente da un profondo cambiamento culturale che parta dai cittadini e dalla loro relazione con la Natura.

Per fare ciò è necessario costruire passo dopo passo, un nuovo "senso di cittadinanza" all'interno di un percorso educativo che promuova la visione di "un Pianeta in cui l'umanità possa vivere in armonia con la Natura" e miri a:

- comprendere le sfide della sostenibilità e le loro complesse interconnessioni;
- esplorare idee innovative e soluzioni alternative;
- costruire valori e atteggiamenti fondamentali per la sostenibilità, coltivare l'empatia per le altre persone e per il Pianeta e motivare a guidare il cambiamento;
- agire concretamente per trasformazioni sostenibili nella sfera personale, sociale e politica.

Abbiamo bisogno di impegnarci a proteggere e ripristinare i sistemi naturali entro il 2030 e costruire un futuro sostenibile in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

*"Essere parte della Natura implica umiltà e responsabilità. Sapersi vulnerabili ed essere consapevoli dei rischi che corriamo, se perturbiamo il sistema di cui facciamo parte. L'impegno ambientalista è la maggiore sfida culturale del nostro tempo, una grande sfida umanista."* **Telmo Pievani**

**Conoscere la natura e la nostra relazione che ci lega ai sistemi naturali** deve aiutare le persone di ogni età a capire meglio il mondo in cui vivono, cogliendo la complessità e l'interconnessione dei problemi sociali economici e ambientali che minacciano il nostro futuro, per trovare soluzioni altrettanto sinergiche e agire nella maniera più responsabile per sé e per la collettività.





# IMPEGNARE IL SISTEMA ISTITUZIONALE NELLA TUTELA DELLA NATURA E DELLE PERSONE

## Assicurare il diritto al benessere

*“La Repubblica (...) tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”.*

### Art. 9, Costituzione Italiana

L’8 febbraio 2022 il Parlamento italiano ha finalmente introdotto, anche nell’interesse delle future generazioni, la tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli

ecosistemi tra i principi fondamentali della nostra Carta costituzionale. Ma non solo: la riforma costituzionale, intervenendo sull’art. 41, ha anche stabilito che l’iniziativa economica non possa svolgersi in modo da arrecare danno alla salute e all’ambiente, ma sia anzi indirizzata e coordinata a fini ambientali.

A questa importante nota di speranza, non è però, seguita sinora una politica ambientale capace di dare attuazione a una vera transizione ecologica, giusta ed equa.



Eppure, **stiamo vivendo un “tempo essenziale” per il perseguimento dei necessari obiettivi ambientali fissati al 2030** al fine di contrastare efficacemente il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Nonostante il continuo richiamo della comunità scientifica e della società civile, nonostante gli effetti della crisi climatica e dell’impoverimento delle risorse naturali ci colpiscano ormai direttamente, le forze politiche preferiscono adottare la variabile temporale delle decisioni da assumere in ragione più degli interessi elettorali che dei conclamati dati scientifici che documentano quanto alcune scelte non siano più rinviabili. Il concetto di “transizione più lenta” che si va consolidando in una parte del mondo politico rappresenta un paradosso: se la transizione sarà lenta non consentirà di arrivare in tempo agli obiettivi fissati su base scientifica e quindi non servirà! Salvaguardare la qualità del nostro ambiente e dei nostri territori, proteggere la salute e garantire un uso razionale delle risorse naturali, devono essere al centro dell’agenda politica a tutti i livelli.

Del resto, per un Paese come l’Italia, privo di fonti fossili e ricchissimo di biodiversità, la scelta della sostenibilità è una grande opportunità anche dal punto di vista economico e sociale. Le necessarie trasformazioni che ci attendono rappresentano **un’occasione di accesso e redistribuzione delle risorse che il modello fino ad oggi imperante ha, invece, accentrato sempre più nelle mani di pochi.**

Perché ciò avvenga è, però, fondamentale aumentare la mobilitazione affinché la sensibilizzazione e la pressione sui “decisioni” politici e sul mondo imprenditoriale producano effetti reali. Al fine di motivare e determinare il cambiamento è il momento dell’attivazione dei valori, della partecipazione della società civile, della creazione di reti. Se la tutela dell’ambiente si è talmente radicata nelle coscienze di tutti noi tanto da entrare a far parte dei principi fondamentali della nostra Costituzione, è arrivato il momento di esigere dalle istituzioni di concretizzare finalmente i tanti impegni presi in decine di COP, accordi e provvedimenti e scegliere convintamente la strada della sostenibilità ambientale.





## VERSO IL 2030: PERCHÉ RIGUARDA OGNUNO DI NOI

La campagna Our Values vuole innescare un **cambiamento culturale tale da riportare la Natura al centro dei nostri valori**, integrandola in tutti gli ambiti educativi e formativi e impegnando il sistema istituzionale nella sua tutela.

Vogliamo così far nascere nei cittadini maggiore consapevolezza sull'importanza dei temi ambientali per la collettività e promuovere l'azione del singolo nel richiedere interventi istituzionali che tutelino il proprio benessere e quello di tutti gli esseri viventi e per comprendere e affrontare le grandi sfide globali. Vogliamo accompagnare le persone e le comunità in un

percorso di consapevolezza perché possano scegliere comportamenti "sostenibili" in ogni settore e momento della vita civile.

È fondamentale saper analizzare e interpretare i momenti storici che stiamo vivendo e in che modo le decisioni di Governo, Parlamento e altre istituzioni sono direttamente collegate a noi, per delineare le caratteristiche dei possibili futuri che vivremo. Nessuno di noi è impotente di fronte alla definizione del percorso sociale e ambientale che viene discussa a livello politico, per questo ci proponiamo di seguire con attenzione gli appuntamenti istituzionali e raccontare le loro implicazioni sulla nostra realtà di tutti i giorni.

## VERSO IL 2030: GLI IMPEGNI E LE SFIDE DA AFFRONTARE PER LE ISTITUZIONI E PER LE PERSONE

La campagna Our Values non si rivolge solo alle persone e all'opinione pubblica, ma ha come interlocutore anche il sistema istituzionale in tutte le sue componenti. Vogliamo che il diritto di accesso alle risorse sia garantito a tutti e tutte, e **vogliamo poter confidare in una società equa e giusta e in governi che si occupino veramente del benessere delle persone** a cominciare dall'ambiente, la nostra casa comune. Se vogliamo vedere attuate le politiche di tutela di cittadini e ambiente che auspichiamo, le istituzioni sono un motore trainante del cambiamento. Per questo non possiamo più accettare rinvii e negoziazioni al ribasso che troppo spesso

si traducono in un saldo negativo per la nostra stessa salute. Essere protagonisti del dibattito politico pubblico a tutti i livelli per smascherare le finte promesse e premere per decisioni concrete, è parte stessa di un percorso di transizione che va definitivamente intrapreso.

In un presente sempre più caratterizzato dagli effetti, spesso violenti e drammatici, della crisi climatica e da quella di biodiversità "il panda", la specie più a rischio, siamo proprio noi esseri umani che, non partecipando alle decisioni che caratterizzeranno il nostro futuro, stiamo portando all'estinzione la vita, così come abbiamo imparato a conoscerla.





**5 milioni di sostenitori nel mondo.  
Una rete globale attiva in oltre 100 Paesi.  
1300 progetti di conservazione.  
In Italia oltre 100 Oasi protette.  
Migliaia le specie interessate dall'azione  
del WWF sul campo.**

---

**WWF Italia**  
Via Po, 25/c  
00198 Roma

Tel: 06844971  
e-mail: [wwf@wwf.it](mailto:wwf@wwf.it)  
sito: [www.wwf.it](http://www.wwf.it)